

STATO PATRIMONIALE - A T T I V O

31/12/2004

31/12/2003

A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B)	Immobilizzazioni		
I.	<i>Immateriali</i>		
7)	Altre	44.869.775,39	44.869.775,39
		44.869.775,39	44.869.775,39
II.	<i>Materiali</i>		
2)	Impianti e macchinario	175.406,42	165.186,41
3)	Attrezzature industriali e commerciali	150.514,38	177.994,47
4)	Altri beni	10.800.595,20	9.573.981,52
		11.126.516,00	9.917.162,40
III.	<i>Finanziarie</i>		
2)	Crediti:		
d)	verso altri <i>(esigibili oltre 12 mesi)</i>	3.595.015,21	3.438.726,51
		3.595.015,21	3.438.726,51
	<i>Totale immobilizzazioni</i>	59.591.306,60	58.225.664,30
C)	Attivo circolante		
I.	<i>Rimanenze</i>	-	-
II.	<i>Crediti</i>		
1)	Verso clienti	2.401.598,09	2.820.078,24
4-bis)	crediti tributari	3.478.232,04	-
5)	Verso altri	5.227.007,97	10.497.885,04
		11.106.838,10	13.317.963,28
III.	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-	-
IV.	<i>Disponibilità liquide</i>	-	-
	<i>Totale attivo circolante</i>	11.106.838,10	13.317.963,28
D)	Ratei e risconti		
-	vari	257.205,28	175.000,00
	<i>Totale attivo</i>	70.955.349,98	71.718.627,58

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		31/12/2004	31/12/2003
A)	Patrimonio netto		
1. a	Patrimonio disponibile della Fondazione	347.568,99	1.320.709,04
1. b	Riserva indisponibile	44.869.775,39	44.869.775,39
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	(878.564,12)	(973.140,05)
IX.	Utile (perdita) d'esercizio	(3.872.367,43)	(878.564,12)
	Totale	40.466.412,83	44.338.780,26
B)	Fondi per rischi e oneri		
1)	Trattamento di quiescenza	347.728,00	382.607,09
3)	Altri	75.000,00	219.728,94
	Totale	422.728,00	602.336,03
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.533.319,51	7.072.015,51
D)	Debiti		
3)	Debiti verso banche	8.715.151,42	6.213.074,37
4)	Debiti verso altri finanziatori <i>(oltre 12 mesi)</i>	3.319.365,97	3.319.365,97
6)	Debiti verso fornitori	5.764.850,65	4.566.279,45
11)	Debiti tributari	745.743,90	779.937,48
12)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	663.716,00	634.987,69
13)	Altri debiti	840.101,45	1.382.711,03
	Totale	20.048.929,39	16.896.355,99
E)	Ratei e risconti		
-	vari	2.483.960,25	2.809.139,79
	Totale passivo	30.488.937,15	27.379.847,32
	Totale patrimonio netto e passivo	70.955.349,98	71.718.627,58

CONTO ECONOMICO		31/12/2004		31/12/2003
A)	Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		4.319.124,97	4.512.577,45
5)	Altri ricavi e proventi:			
-	vari	706.374,49		987.070,23
-	contributi in conto esercizio	26.283.609,75	26.989.984,24	25.825.063,57
	<i>Totale valore della produzione</i>		31.309.109,21	31.324.711,25
B)	Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		712.877,20	720.634,53
7)	Per servizi		12.669.203,95	12.267.107,33
8)	Per godimento di beni di terzi		1.423.327,77	861.357,99
9)	Per il personale:			
a)	Salari e stipendi	13.531.128,68		12.425.472,67
b)	Oneri sociali	3.144.558,14		2.880.317,21
c)	Trattamento di fine rapporto	947.291,58		857.073,26
e)	Altri costi	281.970,97	17.904.949,37	377.414,35
10)	Ammortamenti e svalutazioni:			
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.230.605,93	1.230.605,93	1.038.054,15
d)	svalutazione crediti		-	60.000,00
12)	Accantonamenti per rischi		-	-
14)	Oneri diversi di gestione		580.389,56	540.258,06
	<i>Totale costi della produzione</i>		34.521.353,78	32.027.689,55
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		(3.212.244,57)	(702.978,30)

		31/12/2004		31/12/2003	
C)	Proventi e oneri finanziari				
16)	Altri proventi finanziari:				
-	altri	-	-	167.495,24	167.495,24
			-		167.495,24
17)	Interessi passivi e altri oneri finanziari:				
-	altri	(202.253,16)	(202.253,16)	(121.890,73)	(121.890,73)
	Totale proventi e oneri finanziari		(202.253,16)		45.604,51
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie				
E)	Proventi e oneri straordinari				
21)	Oneri:				
-	vari	(337.869,70)	(337.869,70)	(42.767,33)	(42.767,33)
	<i>Totale delle poste straordinarie</i>		(337.869,70)		(42.767,33)
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		(3.752.367,43)		(700.141,12)
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio		(120.000,00)		(178.423,00)
23)	Utile (Perdita) dell'esercizio		(3.872.367,43)		(878.564,12)

ARENA DI VERONA

ESERCIZIO 2004

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL SOVRAINTENDENTE

LA GESTIONE

A conclusione dell'attività gestionale riferita all'esercizio 2004, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, il 14 dicembre u.s, ha convocato i Sindaci e i Sovrintendenti delle Città sedi delle Fondazioni lirico-sinfoniche.

L'appuntamento ha sostanzialmente sancito l'apertura di una crisi del settore che ormai da anni sta colpendo in modo strisciante queste istituzioni. In tale contesto la Fondazione Arena di Verona ha inteso anticipare quanto più possibile un indefettibile processo di autoriforma capace di garantire, anche attraverso il piano di rilancio industriale, un futuro meno incerto.

Per quanto si riferisce alla gestione dell'anno, occorre rilevare che si è intrapresa una politica di contenimento dei costi in concorso con i nuovi indirizzi gestionali e produttivi auspicati dal competente Ministero; in particolar modo è stato sviluppato il settore delle collaborazioni tecnico-artistiche e delle co-produzioni con altre Istituzioni musicali italiane.

A tale scopo, altresì, la Fondazione ha intrapreso, durante l'esercizio 2004, una significativa politica di investimenti in beni strumentali quali allestimenti scenici e costumi teatrali. Questo indirizzo favorirà nel breve periodo la ripresa di spettacoli quali *Madama Butterfly* e *La Traviata* che hanno riscosso un incondizionato successo di pubblico e di critica a livello internazionale. La ripresa delle produzioni consentirà un grande abbattimento dei costi segnalando in particolare che la Fondazione non ricorrerà più ai tradizionali e costosi noleggi dei costumi.

Il conto consuntivo 2004 presenta per i costi un differenziale, rispetto al 2003, di poco superiore ai 200.000 euro imputabile principalmente ai maggiori costi del personale dipendente, come più avanti

dettagliato. Le rimanenti voci di bilancio risultano sostanzialmente in linea con l'esercizio 2003 presentando al loro interno alcuni indici compensativi.

Di particolare interesse risulta il contenimento della spesa per il personale scritturato pure a fronte di un altissimo livello artistico e di una attività percentualmente aumentata, mentre i maggiori costi dei servizi alla produzione tendenzialmente sono compensati dalle minori spese per i servizi commerciali.

I ricavi registrano, rispetto all'esercizio 2003, un saldo negativo di circa 500.000 euro.

La voce di entrata più importante, com'è noto, è costituita dai ricavi della biglietteria areniana che hanno superato di poco i 25 milioni di euro netti; questo dato come più volte sottolineato, anche in riferimento a nostre comunicazioni indirizzate al competente Ministero, merita un'approfondita analisi.

Il tema è ormai noto; la Fondazione Arena di Verona sta contenendo in modo egregio una emorragia drammatica del turismo nazionale ed internazionale seguita alla nota crisi economica ed alla congiuntura politica internazionale.

Tuttavia i minori introiti registrati rispetto alle previsioni d'incasso determinano sostanzialmente il risultato negativo di esercizio. Proprio il perdurare della crisi propone difficoltà alla Fondazione Arena che può contare su un esiguo contributo ministeriale di circa 15.000.000 di euro a fronte di spese per il personale dipendente che registrano un costo quasi doppio alla contribuzione statale. Peraltro in nessun modo si può immaginare di contenere il livello quantitativo e qualitativo delle apprezzate proposte areniane.

L'auspicio che viene qui formulato - e che è stato rappresentato alla Direzione Generale dello Spettacolo dal Vivo - è che il competente Ministero possa a breve, come annunciato, rivedere i criteri per l'assegnazione dei contributi alle Fondazioni lirico-sinfoniche, laddove, a fronte del secondo bilancio nazionale in termini di valore assoluto, la Fondazione Arena di Verona risulta al terz'ultimo posto per i contributi erogati dallo Stato.

Il dato registrato dei ricavi è tanto più significativo se rapportato ai minori contributi giunti dai Soci privati per circa 1.100.000 euro rispetto al consuntivo 2003; in particolare rispetto al triennio 2000-2002 la Fondazione Cariverona, la Camera di Commercio ed il Banco Popolare hanno complessivamente erogato 2.300.000 euro in meno rispetto alla originale quota di 4.800.000 euro annui.

La considerazione giunge opportuna in quanto lo stesso tema di un sempre più scarso impegno dei soggetti privati era stato trattato ampiamente dall'On. Ministro Giuliano Urbani nella suddetta riunione del dicembre 2004. Ciò, non di meno, ci consente di registrare che se la Fondazione avesse potuto contare sulle medesime risorse del triennio da parte di detti soggetti privati, il bilancio si rappresenterebbe con una maggiore sostenibilità.

L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

La Fondazione ha complessivamente realizzato, nell'anno 2004, n. 70 recite di opere liriche, n. 29 rappresentazioni di balletto e n. 52 esecuzioni di concerti per un totale di n. 151 spettacoli a pagamento, ai quali hanno presenziato n. 598.626 spettatori paganti.

La Fondazione ha realizzato anche un'ulteriore serie di "altre manifestazioni" (n. 232) collaterali che rientrano nell'ambito delle finalità istituzionali quali conferenze stampa di presentazione degli spettacoli areniani con esecuzione di concerti, interventi e manifestazioni culturali, partecipazione con propri stands ad importanti fiere in Italia e all'estero, collaborazioni con diverse Organizzazioni musicali, incontri con il mondo della scuola con relative visite guidate in Teatro, conversazioni al pianoforte.

In attività di decentramento, nell'ambito di un accordo con la Regione Veneto, sono state realizzate due rappresentazioni dell'opera "Il ricco di un giorno" di A. Salieri in co-produzione con la Fondazione Culturale A. Salieri di Legnago e due spettacoli del balletto "Viaggio in Italia" a Bassano del Grappa e Treviso, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali delle due città venete.

In accordo con l'Immobiliare Fiere di Brescia S.p.A. e con la Camera di Commercio di Brescia sono state eseguite presso il nuovo Polo Espositivo Unitario di Brescia due recite dell'opera "Madama Butterfly" ed un concerto sinfonico-corale.

Il quadro riassuntivo con i titoli delle produzioni, il numero di rappresentazioni per ogni produzione, il numero di spettatori paganti con relativi introiti di botteghino è riepilogato fra gli allegati (v. all. 1) della presente relazione.

In altro documento (v. all. 2) è riportato il prospetto degli spettacoli a pagamento suddivisi in conformità alla tipologia utilizzata per il riparto del contributo dello Stato.

Ulteriore allegato (v. all. 3) è riservato all'assunzione degli impegni per la conservazione dei diritti riservati alle Fondazioni in forza dell'art. 17 del D. Lgs. n.367/96.

* * *

L'ATTIVITA' ARTISTICA

La Fondazione Arena di Verona, nel corso dell'anno 2004, ha voluto, nello spirito intrapreso l'anno precedente, procedere nelle linee progettuali che la vedono fortemente impegnata, oltre alla programmazione odierna, in una costante progettualità rivolta alla diffusione sul territorio delle proprie attività culturali.

Grazie alla Legge Regione Veneto n° 24 del 23.10.2003, che prevede agili e congrui contributi a favore delle due maggiori istituzioni lirico-sinfoniche venete Arena di Verona/Fenice di Venezia, al contributo dell'amministrazione comunale di Verona e della Provincia, la partecipazione del teatro veronese sul territorio ha conosciuto per il 2004 importanti e nuove manifestazioni rivolte alla Regione e oltre. Tali manifestazioni sono andate ad arricchire l'offerta teatrale musicale di comunità locali, teatri, auditorium, ville storiche ed altre realtà erogatrici di cultura. In questo articolato e complesso meccanismo, vengono coinvolte le due sedi regionali e tutte le altre sedi site nelle maggiori città della Regione coinvolgendo molte pubbliche amministrazioni. In tempi come gli odierni, di contingenza economica fortemente penalizzata, la coesione territoriale genera sinergie e ottimizzazioni molto rilevanti a favore delle istituzioni, dell'accrescimento culturale, della divulgazione di un grande marchio come quello dell'Arena di Verona di grande respiro internazionale, che può così farsi apprezzare e valorizzare sul proprio territorio. A fianco di questo stimolante progetto che vedrà una sempre maggiore espansione nell'anno 2005, la consueta programmazione lirica, sinfonica, di balletto e jazz, di spettacoli rivolti alle scuole, ha conosciuto nel 2004 un crescente aumento in relazione al numero di recite, presenze di pubblico e riscontro favorevole di critica nazionale ed internazionale. Il risultato finale ha garantito un'offerta particolarmente vasta avvalendosi delle importanti eccellenze artistiche stabili della Fondazione: Orchestra, Coro, Corpo di Ballo e maestranze tutte, tecniche e amministrative, oltre ai settori di

laboratorio e di palcoscenico sempre in grado di garantire ottimi risultati tecnico-artistici che collocano la Fondazione Arena di Verona ai primi posti della visibilità internazionale. L'Arena non è solo riflesso mondiale della propria storia e tradizione, ma anche esportatrice del proprio prodotto nel mondo. Sono previste per il triennio 2005/2006/2007 importanti trasferte internazionali: la prima a Madrid nel 2005 con *Butterfly* per la regia e costumi di Franco Zeffirelli, la seconda in Australia con celebri allestimenti areniani, la terza in Cina in occasione dei giochi olimpici.

La prestigiosa Stagione del Teatro Filarmonico seguita con sempre più crescente interesse dal pubblico Veronese e non, si apre con la produzione di "Norma" di V.Bellini per la prestigiosa regia di Hugo De Ana con un cast internazionale composto dal tenore Kristjan Johansson e del soprano Dimitra Theodossiou nel ruolo della protagonista diretti da Pier Giorgio Morandi.

Segue nella produzione lirica il nuovo allestimento di "Tosca" con regia scene e costumi di Giovanni Agostinucci. Questa innovativa produzione viene diretta da Donato Renzetti e vede come protagonista Amarilli Nizza che riscuote grande successo insieme a Nicola Martinucci e Alberto Mastromarino.

Chiude la stagione invernale la produzione di "Così fan tutte" che è stato l'ultimo lavoro di Giorgio Strehler. La raffinatissima scelta dei costumi, delle scenografie e delle luci è stata coronata dalla presenza qualificata del M° Gustav Kuhn che ha diretto con enorme sensibilità i complessi veronesi, insieme agli ottimi solisti Eteri Gvazava, Teresa Cullien, Jannet Perry, Mark Milhoffer, Nicolas Rivencq, Alexander Malta.

Nel preannunciato spirito di divulgazione dell'Arena sul territorio e non, la stagione autunnale vede una riesumazione di un'opera di Salieri che viene presentata a Legnago al Teatro omonimo. "Il Ricco d'un giorno" viene accolta da un'enorme interesse di critica anche per la sapiente regia di Gilbert Deflo, l'ottima direzione del M° Tiziano Severini e la compagnia di canto composta dagli allievi dell'Accademia di Alto Perfezionamento

Istituita dalla Fondazione Arena con la direzione della Sig.ra Raina Kabaiwanska che dal 2005 passerà al Sig. Leo Nucci.

E' iniziata poi la collaborazione con il Brixia Expo di Brescia con l'opera "Madama Butterfly", nell'edizione areniana di Franco Zeffirelli, diretta da Ivo Lipanovic e che ha visto come protagonisti principali Fiorenza Cedolins, Carlo Barricelli e Juan Pons, e a seguire con un Concerto sinfonico-corale diretto da Lu Jia su musiche di Dvorak e Boccadoro.

Chiude la stagione d'opera "Tristano e Isotta" di R. Wagner che vede la presenza di ottimi cantanti quali Susan Bullock, John Treleaven, Kurt Rydl, Mihoko Fujimura.

Completano la produzione del Filarmonico tre produzioni di balletto che come al solito registrano tutto esaurito:

- "Il Lago dei cigni" con la partecipazione del Direttore Marco Letonja e degli Etoiles di fama internazionale Jose Carreno e Elena Pankova, incorniciati nella scenografia visuale originalissima di Luca Scarzella.

- "Jardin aux lilas" diretto da Nada Matosevic, sulle coreografie storiche di Antony Tudor riprese da Sallie Wilson.

- Il Gala "Viaggio in Italia" ha come direttore David Colemann e si avvale ancora una volta della prestigiosissima presenza di Jose Carreno e Mihalcea Dragos. Da rilevare in questo ultimo Gala la commissione di musiche per balletto a compositore come Carlo Galante, Carlo Boccadoro, Marco Betta, Carlo Pedini.

Sette Concerti sinfonici a inverno/primavera e 6 concerti sinfonici in autunno completano la produzione e vedono come interpreti direttori quali: Vjekoslav Sutej, Daniel Oren, Daniele Callegari, Gustav Kuhn e solisti come Natalia Gutman, Mischa Maiski, Stefan Milenkovich e Sergjei Krylov.

A completare il progetto di portare la Fondazione Arena oltre ai confini della sua città e alla trasferta "Ricco d'un giorno" a Legnago, c'è da registrare l'invito della Biennale Musica a Venezia che vede la presenza della compagine orchestrale per due concerti di musica contemporanea al Teatro Malibran riprese in diretta dalla radio nazionale.

Arena

Come ogni anno ormai dall'esordio di Zenatello e Serafin nel 1913, anche il 2004 ha visto ben cinque titoli d'opera rappresentati nell'Anfiteatro Romano e una serata speciale intitolata "La corona di pietra". L'afflusso di pubblico, nonostante la difficile situazione che ha condizionato il turismo estivo, è stata soddisfacente. La fruizione dei titoli d'opera era accattivante e coinvolgente per tutta quella categoria di spettatori amanti e non dell'opera lirica. I titoli del cartellone *Madama Butterfly*, *Aida*, *Il Trovatore*, *La Traviata*, *Rigoletto*, sono il segno dell'offerta di un repertorio solido e di sicuro impatto popolare. I titoli elencati sono corredati da cartelloni artistici di grande fama internazionale a partire nell'ordine di: registi, direttori d'orchestra, cantanti, étoiles, per i nomi di Franco Zeffirelli per i primi tre titoli, Graham Vick, Daniel Oren, Vjekoslav Sutej, Daniele Callegari, Piergiorgio Morandi, Fiorenza Cedolins, Marcello Giordani, Andrea Gruber, Salvatore Licitra, Nicola Martinucci, Carlo Colombara, Ambrogio Maestri, Dimitra Theodossiou, Sondra Radvanovski, Dolora Zajick, Marco Berti, Mariella Devia, Inva Mula, Aquiles Machado, Leo Nucci, Elena Mosuc, Vladimir Vassiliev, Myrna Kamara, Ron Howell, El Camborio. La serata "La corona di pietra" è stata un omaggio simbolico nel segno dell'arte e della grande musica che lega idealmente sette anfiteatri millenari del Mediterraneo: Pola in Croazia, Efeso in Turchia, Palmira in Siria, Leptis Magna in Libia, El Djem in Tunisia, Terragona in Spagna e Arles in Francia. La manifestazione ha avuto il patrocinio del Ministro degli Affari esteri italiano, in collaborazione con i Ministri e le Ambasciate dei paesi coinvolti. Un evento che ha visto contemporaneamente la partecipazione di Placido Domingo e Franco Zeffirelli, e poi Sylvie Valayre, Juan Pons, per la direzione di Vjekoslav Sutej, Orchestra, Coro e Corpo di Ballo della Fondazione Arena di Verona. L'abbraccio ideale dei sette Anfiteatri romani in Europa è avvenuta tramite la proiezione di pregevoli filmati riguardanti i luoghi sede dei teatri.